

Grazzanise



GLI INTERVENTI

Iniziati già ieri i lavori nella filiale di via Battisti la banca resterà chiusa per diversi giorni

Raid con bomba, fuga con il bancomat

► La filiale del Monte dei Paschi nel mirino di una banda esplosione notturna e paura, l'allarme lanciato dai residenti

► Indaga la polizia, ingenti i danni e bottino da quantificare Al vaglio le telecamere dell'istituto e dei negozi della zona

Giulio Sferragatta

Un boato terribile, nel cuore della notte, nel centro di una città, risvegliata improvvisamente dal fragore di un'esplosione devastante. Un raid furtivo, ai danni di una banca, che avrebbe potuto avere anche conseguenze peggiori. Gli abitanti della piccola comunità di Grazzanise sono ancora frastornati, soprattutto quelli che ieri notte - intorno alle 3 - sono stati svegliati dalla potente deflagrazione. Un botto tremendo, che ha investito la banca "Monte dei Paschi di Siena", in via Cesare Battisti, in una zona particolarmente frequentata da pedoni e automobilisti che transitano in direzione di Capua e, dal lato opposto, verso Castel Volturno.

La forza d'urto, determinata dall'esplosione di un ordigno artigianale collocato a ridosso di una delle vetrine della filiale, è stata percepita non solo dai residenti dell'edificio che ospita - al piano terra - l'istituto bancario, ma anche da quelli delle abitazioni più distanti. Tempi, modalità e dinamiche dell'incredibile furto dello sportello automatico Atm, sradicato dal vano - in cemento - in cui era contenuto, so-

SOPRALLUOGO DEI VIGILI DEL FUOCO DI CASERTA PER VERIFICARE LA TENUTA STATICA DELL'EDIFICIO

Parete

Lavoro, sicurezza nei cantieri scattano sanzioni e denuncia

Sicurezza sui luoghi di lavoro e rispetto della normativa: una denuncia e sanzioni. È il bilancio di una operazione messa in atto dai carabinieri nell'ambito di controlli finalizzati proprio alla prevenzione degli infortuni, al rispetto delle leggi in materia di edilizia e il contrasto al lavoro nero.

E così, il rumore dei lavori si è attenuato per qualche ora, ieri mattina a Parete, nel cantiere edile di via della Repubblica proprio per consentire i controlli predisposti. Tra impalcature e tavole di legno, la presenza composta ma determinata dei carabinieri della locale stazione ha segnato l'avvio di un controllo accurato, svolto in collaborazione con i militari Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Caserta e dai funzionari dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Un'operazione discreta, condotta senza clamore, che ha avuto come obiettivo la verifica del rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

no oggetto di indagine da parte degli investigatori del commissariato di polizia di Castel Volturno. Le immagini delle telecamere di videosorveglianza, di cui era dotata la banca, sono ora al vaglio dell'autorità giudiziaria. Si cercano elementi utili per poter procedere all'identificazione e alla cattura dei responsabili. Del fatto resta, però, una sconcertante certezza: la rapidità con cui è stata perpetrata l'azione criminale.

I banditi, dopo aver fatto saltare in aria la vetrina in cui era alloggiato il bancomat esterno, sono stati abilissimi a fare perdere le proprie tracce. Una volta caricato il dispositivo Atm, presumibilmente su un furgone od auto-

Alife

Sversa rifiuti in una zona agricola, scoperto dai carabinieri

Credeva, probabilmente, di farla franca e di riuscire a smaltire materiali di varia natura senza passare attraverso i canali di raccolta, avendo scelto una zona particolarmente isolata. Tutto inutile, per fortuna: è stato scoperto e denunciato per abbandono sul suolo di rifiuti non pericolosi. È accaduto a Alife, dove i carabinieri forestali hanno smascherato l'autore di uno sversamento illegale. Proprio per contrastare il fenomeno degli abbandoni o depositi incontrollati di rifiuti con



LA STRUTTURA Raid alla filiale Monte dei Paschi di Siena



particolare riferimento alle zone rurali, fluviali del Volturno e montane protette nel territorio del comune di Alife, i Carabinieri forestale del Nucleo di Alife, hanno messo in atto un'attività di osservazione e controllo che ha permesso di individuare il

responsabile di un abbandono di rifiuti urbani in una zona agricola isolata. Il materiale era stato caricato su un veicolo di proprietà dell'uomo. Una volta accertato quanto accaduto, l'uomo è stato caricato in stato di libertà per il reato di abbandono sul suolo di rifiuti non pericolosi. E non solo. Presso la Prefettura di Caserta è stato avviato il procedimento per l'applicazione della prevista sanzione accessoria della sospensione della patente di guida da uno a quattro mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capodrise

Minacce alla madre con il coltello, preso

Momenti di forte tensione l'altra sera a Capodrise: i militari dell'Arma sono intervenuti a seguito di una segnalazione al numero di emergenza "112" che indicava una situazione di pericolo imminente. Giunti sul posto, hanno trovato una donna in evidente stato di agitazione, vittima - secondo quanto accertato - di reiterate condotte vessatorie e minacciose da parte del figlio convivente, che si sarebbero protratte da oltre un anno.

In particolare, l'uomo avrebbe minacciato di morte la madre impugnando un grosso coltello da cucina, generando un clima di terrore. L'arma è stata subito sequestrata e repertata per il successivo deposito presso l'Ufficio Corpi di Reato del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Nel corso degli accertamenti, i militari hanno inoltre acquisito contenuti video pubblicati sui social network, nei quali sarebbero state documentate le minacce rivolte dal figlio alla



LA DENUNCIA Un arresto

donna. Il materiale è stato posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Alla luce del quadro emerso, il 40enne è stato arrestato in flagranza di reato per maltrattamenti in famiglia e portato al carcere di Santa Maria Capua Vetere in attesa di convalida. La vittima, invece, è stata indirizzata ai centri antiviolenza presenti sul territorio, per ricevere supporto e assistenza.

Aveva panetti di hashish inseguito e arrestato



San Nicola

Bloccato dopo un inseguimento nelle vie del centro cittadino: i carabinieri hanno arrestato a San Nicola la Strada un minore di 17 anni per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. È accaduto l'altra sera, poco dopo le 23. Il giovane era nei pressi di piazza Municipio quando è stato notato dalla pattuglia dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Caserta in servizio di pattugliamento antidroga; alla vista dei militari il giovane ha provato a rifugiarsi nel parcheggio di una farmacia. A quel punto i militari hanno percorso alcune vie limitrofe per poi ritornare in pochi minuti sul posto. Il ragazzo era ancora lì e quando si è accorto che uno dei carabinieri si stava avvicinando per un controllo, è fuggito a piedi per le vie del centro cittadino, inseguito dai militari.

L'inseguimento è proseguito tra piazza Municipio e via Santa Croce, fino a quando il fuggitivo si è infilato in un vicolo, scavalcando un alto cancello e tentando di nascondersi all'interno di un parco condominiale. Durante la fuga, il giovane ha lanciato alcuni involucri, poi recuperati dai militari. Pochi istanti dopo, l'inseguimento si è concluso con il fermo del 17enne nel garage del condominio.

Gli involucri recuperati sono risultati essere hashish, in particolare diversi panetti. Indosso nascondeva un altro panetto, in totale 413 grammi di droga. Il minore è stato quindi arrestato, e dopo che sono stati avvisati i genitori e il magistrato della Procura per i minori, portato al Centro di Prima Accoglienza Minori di Napoli - Colli Aminei con l'accusa di per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio e resistenza a pubblico ufficiale. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di controllo del territorio messo in atto dall'Arma dei carabinieri per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare nelle aree urbane frequentate da famiglie e giovani, tutelando la sicurezza e la vivibilità degli spazi pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA